



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

PSR BASILICATA 2014 – 2020
RAPPORTO SINTETICO SULL'ANDAMENTO GENERALE DEL PROGRAMMA
Prime evidenze e spunti di riflessione

- Maggio 2018 -



Il gruppo di lavoro del NRVVIP che ha partecipato alla stesura del presente rapporto è composto da: Enrico D'Alessio, Antonio Mauro ed Antonella Nota.

Si ringraziano l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 ed il suo staff (Vittorio Restaino, Paolo De Nictolis, Nicola Rossi, Carmela Menchise ed Isabella Laviero) che hanno fornito tutte le informazioni necessarie, nonché il CREA (Salvatore Caricati) per aver fornito i dati finanziari del programma.



INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. ANDAMENTO GENERALE DEL COMPARTO AGRICOLO LUCANO	4
3. LA STRUTTURA FINANZIARIA DEL PROGRAMMA	8
4. L'AVANZAMENTO PROCEDURALE DEL PSR BASILICATA 2014-2016.....	13
5. L'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PSR BASILICATA 2014-2016	26
5.1 Strumento di ingegneria finanziaria	31
6. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	32
7. PRIME EVIDENZE E SPUNTI DI RIFLESSIONE	33



1. PREMESSA

Il presente rapporto è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano di Valutazione (PdV) del PSR Basilicata 2014-2020 e intende analizzare in modo sintetico l'andamento generale del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020. In particolare, tale attività rientra tra quelle previste dalla scheda Valutativa – Attività Trasversali (SV_09).

Il lavoro è stato realizzato sulla scorta delle esigenze che il programmatore ha posto in essere, congiuntamente al Comitato di Pilotaggio del Piano di Valutazione, nel primo Steering Committee della valutazione (24 aprile 2018).

Obiettivo di tale rapporto, in relazione alla ristrettezza della tempistica a disposizione per la sua elaborazione, è evidenziare dal punto di vista di un osservatore esterno, consapevole ma non direttamente coinvolto nell'attuazione, criticità e positività del programma anche al fine di fornire spunti di riflessione e, dove possibile, prime indicazioni per orientare il programmatore.

Si sottolinea che per la elaborazione del presente documento sono state condotte solo analisi desk acquisite direttamente dal programmatore ed incontri con lo staff di supporto all'Autorità di Gestione.

Tale documento rappresenta un primo esercizio di analisi trasversale del programma, pertanto per analisi valutative di dettaglio sull'efficacia di specifiche misure si deve necessariamente rimandare ai temi e oggetti valutativi individuati nel Piano di Valutazione.

2. ANDAMENTO GENERALE DEL COMPARTO AGRICOLO LUCANO

Il presente capitolo descrive in maniera sintetica il contesto economico relativamente al sistema agroalimentare e riporta le caratteristiche più rilevanti che connotano lo scenario regionale contenuto nell'analisi di contesto del PSR FEASR Basilicata 2014 – 2020 aggiornate con dati più recenti, laddove disponibili, operando un confronto con la macro – area Mezzogiorno e l'Italia nel suo complesso.

Tabella 1. Composizione del valore aggiunto regionale (milioni di euro) e % sul totale. (Anno 2016)

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Valore aggiunto	% sul totale	Valore aggiunto	% sul totale	Valore aggiunto	% sul totale
Agricoltura	520,7	4,9	12.384,8	3,6	31.614,7	2,1
Industria	3.473,8	32,8	60.188,3	17,5	360.574,2	23,9
Servizi	6.582,7	62,2	271.028,3	78,9	1.116.476,9	74,0
Totale	10.577,2	100,0	343.601,4	100,0	1.508.665,8	100,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT



Il settore agricolo lucano contribuisce per il 4,9% (dati al 2016) alla formazione del valore aggiunto totale. Nel 2012¹ tale contributo era pari al 5,6%. Per il Mezzogiorno il contributo alla formazione del valore aggiunto totale derivante dall'agricoltura è del 3,6% e per l'Italia è del 2,1% (tabella 1).

Analizzando il sistema agroalimentare nel suo complesso, inteso come l'insieme delle produzioni agricole e delle relative attività di trasformazione industriale, avvalendosi dei dati di contabilità territoriale resi fruibili dall'ISTAT, si rileva che il valore aggiunto nel 2015 assomma a 828 milioni di euro correnti e rappresenta il 7,7% del valore aggiunto complessivo regionale² (10.787,9 milioni di euro). Dal 2010 al 2015 si evidenzia per la Basilicata un incremento di tale aggregato (14,6%), più marcato rispetto a quello nazionale (12,2%) e meridionale (13,3%) (Tabella 2).

Tabella 2. Valore aggiunto del sistema agroalimentare (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	722,1	827,7	14,6
Mezzogiorno	16.890,4	19.141,0	13,3
Italia	53.217,3	59.689,3	12,2

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Nelle tabelle 3 e nella tabella 4 sono riportati i dati disaggregati per branca di attività economica (agricoltura e industrie alimentari) i quali mostrano, per il periodo considerato, una variazione positiva decisamente più consistente del valore aggiunto riferito al settore agricolo (22,2%) rispetto a quello dell'industria alimentare (0,4%).

Tabella 3. Valore aggiunto a prezzi correnti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	470,3	574,9	22,2
Mezzogiorno	11.376,5	13.531,3	18,9
Italia	28.416,7	33.310,8	17,2

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

¹ PSR Basilicata 2014 -2020 Par. 4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate.

² I dati più recenti relativi al valore aggiunto della branca "agricoltura, silvicoltura e pesca" si riferiscono al 2016, mentre quelli dell'industria alimentare sono disponibili al 2015, per cui ci si è riferiti a quest'ultimo anno per garantire omogeneità nei dati riferiti ai due comparti.

**Tabella 4.** Valore aggiunto a prezzi correnti della branca industrie alimentari delle bevande e del tabacco (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	251,8	252,8	0,4
Mezzogiorno	5.513,9	5.609,7	1,7
Italia	24.800,6	26.378,5	6,4

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

La dinamica della produttività del lavoro in agricoltura, misurata dal valore aggiunto per unità di lavoro, in Basilicata è in aumento nel 2015 rispetto al 2010. L'incremento della produttività, conseguito dal settore agricolo in Basilicata, è stato favorito da un significativo sforzo di investimento da parte delle aziende agricole.

Tabella 5. Produttività del lavoro in agricoltura (Valore aggiunto dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura sulle ULA dello stesso settore - migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	15,1	16,0	6,0
Mezzogiorno	15,7	15,7	-
Italia	21,8	23,4	7,3

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Le unità di lavoro complessivamente impiegate nel sistema agroalimentare si sono ridotte del -5,4% in Basilicata. Sul decremento ha inciso decisamente il calo registrato dalle stesse nel settore agricolo. Per quanto attiene, invece, il volume di lavoro impiegato dalle industrie alimentari si registra una lieve variazione positiva.

Tabella 6. Unità di Lavoro del sistema agroalimentare (migliaia) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	35,3	33,4	-5,4
Mezzogiorno	820,9	820,6	-
Italia	1.682,6	1.632,8	-3,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

**Tabella 7.** Unità di Lavoro dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (migliaia) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	31,0	29,0	-6,5
Mezzogiorno	687,7	692,6	0,7
Italia	1.268,4	1.229,6	-3,1

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Tabella 8. Unità di Lavoro della branca industrie alimentari delle bevande e del tabacco (migliaia) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	4,3	4,4	2,3
Mezzogiorno	133,2	128,0	-3,9
Italia	414,2	403,2	-2,7

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Il grado di apertura commerciale del settore agroalimentare, misurato dal rapporto tra esportazioni del comparto agro-alimentare e PIL, nei sei anni considerati ha assunto valori esigui compresi tra lo 0,6% e lo 0,7%, fino ad attestarsi su quest'ultimo valore nel 2015. Il valore, frutto della combinazione del dato del settore primario e di quello dell'industria alimentare, è nettamente inferiore a quello meridionale e nazionale.

Tabella 9. Grado di apertura commerciale del settore agroalimentare (Export del comparto agro-alimentare in percentuale del PIL (valori in euro correnti))

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2015	
Basilicata	0,6	0,7	16,7
Mezzogiorno	1,4	1,8	28,6
Italia	1,7	2,2	29,4

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Le imprese coinvolte nella produzione agroalimentare sono 19,5 mila pari al 32,3% del totale delle imprese lucane. Al settore agricolo afferiscono circa 18 mila imprese, mentre quelle appartenenti all'industria alimentare sono poco più di 1.000.

**Tabella 10.** Numero di imprese iscritte alla CCIA 2017

Settore economico	Imprese (n.ro imprese iscritte alla CCIA 2017)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.373
Industria alimentare	1.083
Totale agroalimentare	19.456
Totale economia	60.284

Fonte: Movimprese

In sintesi si può dedurre che il settore agricolo continua a rivestire un ruolo significativo all'interno dell'economia regionale nonostante si sia registrato un calo in termini percentuali del contributo di tale settore rispetto al totale regionale. L'innovazione delle tecniche produttive unitamente a maggiori investimenti realizzati da parte delle imprese e la progressiva riduzione delle unità di lavoro del settore hanno largamente contribuito all'aumento della produttività del lavoro in agricoltura. In termini di apertura verso i mercati internazionali si rileva un grado di apertura commerciale, che anche se in crescita, appare ancora piuttosto esiguo soprattutto se confrontato con la media nazionale e delle regioni del Mezzogiorno.

3. LA STRUTTURA FINANZIARIA DEL PROGRAMMA

Il budget complessivo del PSR Basilicata 2014-2020³ ammonta a 671,38 Meuro di cui 406,18 Meuro provenienti dal contributo comunitario (quota FEASR).

In relazione alle singole priorità di intervento dell'Unione, la ripartizione finanziaria evidenzia che circa il 44% delle risorse è rivolto alle tematiche ambientali (P4) connesse all'attività agricola, mentre circa il 32% è rivolto al settore agricolo in senso stretto (P2 e P3) di cui il 18,3% è destinato specificatamente a potenziare la redditività e la competitività delle aziende (P2).

Dalla comparazione della ripartizione del budget per priorità tra il PSR 2014-2020 Basilicata e quella derivante dai programmi nazionali⁴ emerge una sostanziale divergenza di scelta programmatica tra il programmatore regionale e quello nazionale in merito alla allocazione delle risorse sulle tematiche ambientali piuttosto che su quelle di sostegno all'attività agricola in senso stretto.

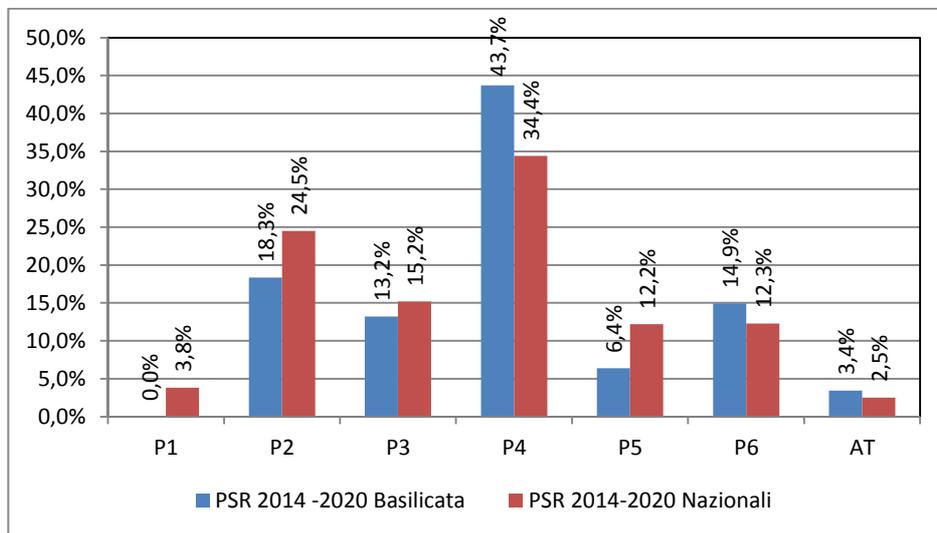
Il programmatore regionale ha destinato il 44% del proprio budget alle tematiche ambientali contro il 34,4% del valore nazionale. Tale discrasia è essenzialmente a scapito delle misure a sostegno del comparto agricolo dove la quota nazionale delle risorse è di circa il 40% mentre quella regionale è del 32%. In termini assoluti tale valore è pari a circa 214,84 Meuro.

³ Versione 5 del PSR Basilicata 2014/2020, approvato con Decisione C(2017) 7530 final del 08.11.2017

⁴ Fonte: INEA: "I PSR 2014-2020: prime impressioni sull'impianto strategico e le scelte delle Regioni"

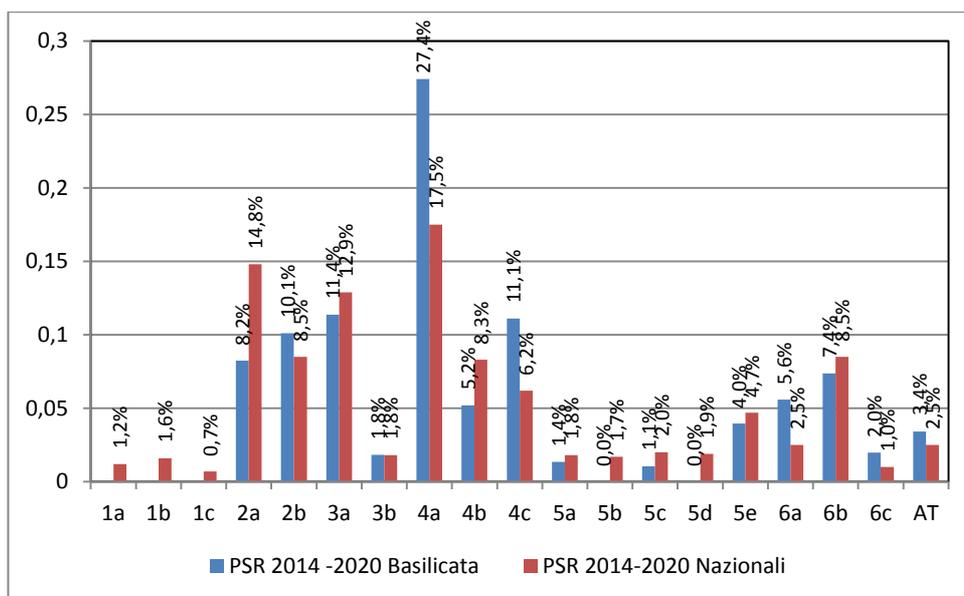


Figura 1. Ripartizione finanziaria del programma per priorità



Tale aspetto è evidente anche dall'analisi della ripartizione finanziaria per Focus Area (FA), come si vede dalla figura successiva. Forte divergenza di allocazione di risorse tra il PSR Basilica e quelli nazionali sono nel Focus area 4a – Biodiversità e assetto del paesaggio e nel focus Area 2a – Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole.

Figura 2. Ripartizione finanziaria per Focus Area. Comparazione PSR Basilicata 2014-2020 e PSR Nazionali





La tabella 11 evidenzia un quadro sinottico tra misure e focus area (FA) del PSR Basilicata 2014-2020 in valori assoluti.

Tabella 11. Quadro sinottico risorse per focus area (totale risorse pubbliche.) [Valori in MEuro]

MISURA	FOCUS AREA													TOTALE
	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5C	5E	6A	6B	6C	
M1	2,12	1,83	0,41	0,24	0,37	0,73	0,37	-	0,41	0,24	1,06	0,32	0,87	8,97
M2	0,90	0,57	0,24	-	0,57	0,49	0,49	0,16	0,16	0,16	-	-	-	3,75
M3	-	-	5,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,71
M4	47,44	27,00	58,56	-	0,98	0,00	0,00	8,16	4,08	-	-	-	-	146,21
M5	-	-	-	11,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	11,42
M6	3,67	38,34	-	-	-	-	-	-	-	-	15,09	-	-	57,10
M7	-	-	-	-	-	-	-	-	2,45	0,00	19,81	11,60	12,43	46,29
M8	-	-	-	-	65,33	-	6,73	-	-	17,53	-	-	-	89,59
M9	-	-	1,63	-	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,63
M10	-	-	-	-	21,29	14,11	45,56	-	-	-	-	-	-	80,96
M11	-	-	-	-	47,02	19,58	19,58	-	-	-	-	-	-	86,18
M12	-	-	-	-	16,80	-	-	-	-	8,65	-	-	-	25,45
M13	-	-	-	-	27,90	-	-	-	-	0,00	-	-	-	27,90
M16	1,14	0,16	9,79	0,65	3,59	-	1,88	0,82	-	0,00	1,55	0,41	-	19,99
M19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37,21	-	37,21
M20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23,00	23,00
TOTALE	55,27	67,90	76,34	12,32	183,86	34,92	74,60	9,14	7,10	26,58	37,51	49,54	36,30	671,38

Fonte: dati Autorità di gestione PSR Basilicata 2014-2020

In particolare si evidenzia:

- FA 2A: l'86% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 4, l'6,6% alla misura 6 ed il restante 7,53% alle misure 1, 2 e 16;
- FA 2B: il 56,5% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 6, il 39,76% alla misura M4 il restante 3,77% alle misure 1, 2 e 16;
- FA 3A: il 76,7% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 4, il 12,8% alla misura 16 e la restante parte alle misure 1, 2, 3, e 9;
- FA 3B: il 92,7% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 5, la restante parte alla misura 1;



- P4: la priorità è perseguita principalmente attraverso le misure a superficie e, in modo principale, dagli interventi delle misure 10 e 13 per un'incidenza del 37,11% che, unitamente alle misure 11 e 12 (incidenza pari al 35%), rappresentano l'72,21 % della dotazione finanziaria della priorità mentre il 24,5% è da imputare alla misura M8 il restante sulle misure 1,2 e 16;
- FA 5A: l'89,3% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 4, il restante 107% alle misure 2 e 16;
- FA 5C: il 57,5% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 4, il 34,5% alla misura 7 ed il restante 8% alle misure 1 e 2;
- FA 5E: il 65,9% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 8, il 32,5% alla misura 12 ed il restante 1,5% alle misure 1 e 2;
- FA 6A: il 52,8% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 7, il 40,2% alla misura 6 ed il restante 6,9% alle misure 1 e 16;
- FA 6B: il 75,11% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 19, il 23,4% alla misura 7 ed il restante 1,5% alle misure 1 e 16;
- FA 6C: il 63,35% della dotazione finanziaria è da imputare agli interventi previsti dalla Misura 20, il 34,25% alla misura 7 ed il restante 2,4% alla misura 1.

La focus area 6B, cui è riconducibile l'approccio "Leader", raccoglie su scala nazionale l'8,5% delle risorse totali e oltre il 70% di quelle destinate alla priorità 6 mentre a livello regionale questo valore si attesta attorno al 7,6% con solo il 30% di quelle destinate alla priorità 6 "inclusione sociale, riduzione della povertà, e sviluppo economico zone rurali".

La tabella 12 mostra il dettaglio per misura della dotazione finanziaria del PSR Basilicata 2014-2020.

Tabella 12. Piano Finanziario PSR Basilicata per Misura

MISURE	RISORSE [MEuro]	INCIDENZA [%]
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	8,97	1,3
M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	3,75	0,6
M03 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	5,71	0,9
M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	146,21	21,8
M05 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	11,42	1,7
M06 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	57,10	8,5
M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	46,22	6,9
M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della	89,59	13,3



redditività delle foreste		
M09 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	1,63	0,2
M10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	80,96	12,1
M11 – Agricoltura biologica	86,13	12,8
M12 – Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	25,45	3,8
M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	27,89	4,2
M16 – Cooperazione	19,99	3
M19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER	37,21	5,5
M20 – Assistenza tecnica	23,00	3,4
TOTALE	671,38	100,00

Fonte: Adg PSR Basilicata 2014-2020

Dalla ripartizione finanziaria per misura emergono le seguenti considerazioni:

1. carattere essenzialmente trasversale della misura M1 (12 FA su 13 attivati) e della M16 (10 FA su 13 attivati) anche se in termini di consistenza finanziaria il loro peso è ridotto con un'incidenza complessiva del 4% sul totale;
2. assenza di specificità delle misure attivate, infatti non vi sono misure destinate esclusivamente ad un solo FA;
3. presenza di una distribuzione tendenzialmente omogenea in termini di attivazione numerica delle varie misure sui vari FA (mediamente 5 misure attivate per ogni FA) ad eccezione del FA 4A, FA 4C e FA 5E che attivano le rispettivamente 9, 7 e 7 misure.

Comparando la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la logica delle priorità e Focus Area e per misura, il programma, nella sua versione attuale, non presenta modifiche sostanziali rispetto alla versione analizzata in sede di valutazione ex ante. Le considerazioni espresse dal valutatore, in tale sede, evidenziavano che:

L'allocazione delle risorse per Priorità/Focus Area appare nel suo insieme coerente sia con i fabbisogni presenti nel contesto regionale, sia con la prevedibile capacità "attuativa" che il PSR potrà raggiungere nelle sue varie linee di sostegno.

Sulla base di quest'insieme di considerazioni (basate sui fabbisogni emersi e sulla esperienza del precedente periodo) il Valutatore ritiene l'attuale allocazione finanziaria, nel complesso piuttosto coerente con gli obiettivi che il PSR intende perseguire.

E' plausibile sostenere che al momento non è possibile disallinearsi con le considerazioni sulla coerenza dell'allocazione delle risorse rispetto agli obiettivi del PSR espresso in sede di programmazione, così come ha evidenziato il valutatore in sede di veta. Tale considerazione, oltre che dalle analisi sullo stato di attuazione procedurale e finanziario di cui ai paragrafi successivi, è sostenuta dal fatto che non si hanno



parametri di contesto aggiornati che siano in grado di delineare lo scenario di riferimento attuale anche alla luce dei possibili effetti indotti dalle misure sostenute dal PSR Basilicata 2007-2013 nella sua conclusione. Altresì va considerato che il PSR Basilicata 2014-2020 (approvato alla fine di novembre 2015), di fatto si avviato nella seconda metà del 2016 per il quale ancora non si è in grado di determinare i primi effetti delle scelte effettuate dal programmatore.

4. L'AVANZAMENTO PROCEDURALE DEL PSR BASILICATA 2014-2016

L'avanzamento procedurale del Programma è stato caratterizzato principalmente da una serie di attività a carattere generale, ossia con una valenza di natura orizzontale, ed una serie di attività a carattere specifico, che si esplicano sostanzialmente nell'emissione dei bandi e nella raccolta delle domande di sostegno.

Nella tabella 13 sono evidenziate le procedure attivate al 03.05.2018 a valere sul PSR Basilicata 2014-2020⁵.

Risultano attivate 32 procedure di cui 29 sono quelle esplicitate nella tabella 13. Di queste una è riferita all'avviso pubblico per la formazione di un Albo dei Direttori dei GAL e dei Responsabili Tecnici dell'Animazione (DGR n. 1193/2017, pubblicata sul BUR n. 45 del 16 novembre 2017), un'altra procedura è relativa alla convenzione tra La regione Basilicata e la Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata per realizzazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (DGR n. 37 del 23/01/2018).

Delle procedure attivate vi sono quelle che hanno un carattere di annualità e sono:

- Bando Misura 10.1.1 Produzione integrata – Annualità 2017 e 2018;
- Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, allevatori custodi – Annualità 2016, 2017 e 2018;
- Bando Misura 10.1.4-1 Agricoltura Conservativa – Annualità 2017 e 2018;
- Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica - Annualità 2016 e 2017;
- Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna – Annualità 2016 e 2017.

Nel 2016 sono state attivate dieci procedure di cui due presentavano due finestre di partecipazione. Di queste dieci procedure il 50% si sono concluse con l'approvazione definitiva delle graduatorie, mentre le altre cinque sono ancora in fase istruttoria. Si evidenzia che di quelle il cui iter si è completato il tempo medio dello stesso è stato di 225 giorni. Se si esclude il Bando Misura 19 "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER" Sottomisura 19.1 – Supporto preparatorio", l'avviso che ha avuto un iter di istruzione più rapido (sei mesi circa) è stato il Bando relativo alla Misura 7.4 "Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" che ha come beneficiari gli enti

⁵ Sono stati analizzati i bandi che risultano presenti nella sezione trasparenza del sito ufficiale del PSR Basilicata 2014-2020 all'indirizzo <http://europa.basilicata.it/feasr/avvisi-e-bandi/cronoprogramma-psr/>



locali. La procedura relativa al bando “Misura 6 Operazione 6.1.1 – Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori” si è completata in un anno.

Nell'anno 2017 sono stati avviati undici procedure di cui due si sono concluse con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria, cinque sono in fase di istruzione e quattro avvisi sono ancora aperti.

Nei primi quattro mesi del 2018 sono stati emanati otto avvisi di cui sette sono ancora aperti. 5 di essi sono avvisi relativi a misure aventi carattere di annualità.

Dalla disamina degli iter procedurali avviati si evince:

1. ricorso frequente alla proroga della scadenza per la partecipazione agli avvisi. Infatti il tempo medio di pubblicizzazione è stato di 129 giorni (113 giorni media relativa all'anno 2016, 182 giorni anno 2017 e 66 giorni per gli avvisi pubblicati nel 2018). Complessivamente le tempistiche medie risultano leggermente elevate per diverse procedure, tuttavia, tale aspetto non rappresenta un elemento di forte criticità in quanto va considerato che diverse misure sono state avviate nei primi sette mesi del 2016 e, a seguito di problematiche che hanno interessato il sistema informatico della piattaforma SIAN per la raccolta delle domande, hanno subito delle proroghe che hanno determinato l'allungamento della fase attuativa, e soprattutto se si considera che la tendenza del 2018 è di tempi ristretti (anche se molte procedure avviate in questo anno fanno riferimento ad avvisi avente ciclicità annuale).
2. tempi lunghi per la chiusura dell'iter istruttorio. Tale aspetto potrebbe rappresentare un elemento di criticità, soprattutto nella seconda fase di attuazione del programma. Si evidenziano avvisi del 2016 il cui iter istruttorio non si è ancora concluso. Ad esempio le misure ad annualità, come il Bando “Misura 10.1.3 – Biodiversità, allevatori custodi”, il Bando “Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica” e il Bando “Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna”, pur essendo state attivate le annualità 2017 e 2018, risultano ancora aperte le fasi istruttoria relative all'annualità 2016.

Le procedure che si sono concluse tra il 2016 e il 2017 evidenziano complessivamente un buon tiraggio delle risorse da parte del territorio. Sulla base dei dati acquisiti direttamente dai provvedimenti di approvazione delle graduatorie si evidenzia:

- Bando 1_M3 - Bando Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”; numero di istanze pervenute pari a 18 di cui 18 ammesse a finanziamento per un importo finanziato pari a 3,66 Meuro per un tiraggio del 99% rispetto alla dotazione finanziaria dell'avviso e importo medio ammesso a finanziamento pari a 204,3 Keuro per progetto.
- Bando 2_M6 - Bando Misura 6 Operazione 6.1.1 “Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori. I e II finestra”; numero di istanze pervenute 968, di cui 193



ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari a 24,910 Meuro (dotazione iniziale di 24,00 Meuro), (Il fabbisogno teorico di risorse per soddisfare tutte le domande sarebbe stato di 62,61 Meuro).

- Bando 3_M7 - Bando Misura 7.4 *“Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali. I Finestra”*; numero di istanze pervenute 105, 76 istanze ritenute ammissibili e 44 istanze ammesse a finanziamento. Rispetto alla dotazione finanziaria (4,00 Meuro per i singoli comuni) la misura ha mostrato un tiraggio del 175% (importo ritenuto ammissibile è stato pari a 7,03 Meuro). Il fabbisogno delle istanze ammissibili è stato 9,87 Meuro.

Per quanto riguarda la quota riservata all'Unione dei Comuni sono pervenute dieci istanze di cui ben sette sono risultate non ammissibili; l'importo totale ritenuto ammissibile delle tre istanze è stato pari a 1,28 Meuro per un tiraggio rispetto alla dotazione iniziale pari solo a 51,44%.

Delle sette domande inammissibili solo una era proveniente da un'unione di comune mentre ben 6 erano istanze candidate da comune singolo e non da Unione di Comuni ex art. 32 D.lgs 267/2000 e art. 36 L.R. n.16/2012.

- Bando 3_M7 - Bando Misura 7.4 *“Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali. Il Finestra”*. Complessivamente su questa finestra, la cui dotazione finanziaria era di 2,00 Meuro sono pervenute 72 domande di cui 20 conferme di domande di sostegno ammesse ma non finanziate sulla I finestra. Di queste, sul totale delle 51 ammesse, sono state finanziate 21 istanze. Complessivamente il fabbisogno richiesto è stato 3,87 Meuro (delle 31 istanze aggiuntive rispetto alla I finestra) di cui l'importo effettivamente ammesso è stato pari a 2,47 Meuro.
- Bando 23_M16 - Bando Sottomisura 16.1 *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura ex D.G.R. n. 312/2017 e ss.mm.ii.* Complessivamente per tutti i comparti di cui all'art. 7 del bando (cerealicoltura, ortofrutta, zootecnia da latte, zootecnia da carne, vitivinicoltura, olivicoltura, forestale, altre filiere minori, Progetti trasversali a più comparti) sono pervenute 29 domande, ammesse 23 e finanziate 11.

Di particolare rilievo è la richiesta di spesa pubblica rispetto alla dotazione attivata del bando Misura 6 Operazione 6.1.1 *“Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori. I e II finestra.*

Al fine di verificare l'effettiva efficacia dell'avviso, considerato il forte interesse che ha avuto tra i potenziali beneficiari, assumono un ruolo significativo i criteri di selezione previsti dall'avviso stesso.

E' consigliabile, pertanto, nell'immediato futuro effettuare un'analisi di tutte le domande pervenute, dei criteri di selezione attivati e di come gli stessi hanno determinato il processo di selezione delle singole



domande. Ciò risulta fondamentale per poter valutare anche azioni correttive sui criteri di selezione e/o sui pesi ad essi attribuiti.

Si evidenzia come il presente capitolo sia stato sviluppato utilizzando un sistema di monitoraggio delle procedure attivate e di quelle che si intendono attivare nel corso di attuazione del programma. Tale sistema, implementato dall'Autorità di Gestione, pur avendo una finalità più propriamente comunicativa e di trasparenza, è risultato comunque essere estremamente utile per acquisire tutte le informazioni sullo stato di attuazione delle Programma in termini procedurali. Il sistema risulta essere facilmente accessibile, si presenta aggiornato ed inoltre ha una buona interfaccia grafica il che consente di avere una facilità di consultazione.

Sarebbe utile, per una visione maggiormente sistemica che tale monitoraggio si interfacci con la sessione dedicata del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA – RB).



Tabella 13. Procedure attivate (al 03.05.2018)

Id	Misura	Bandi	DGR	Scadenza	Obiettivo	Dotazione finanziaria	Beneficiari
1_M3	M3	Bando Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di <u>informazione</u> e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"	DGR n. 1452/2016 BUR n. 53 del 31/12/2016	06/03/2017 Proroga 1 = 15/03/2017	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.	€ 3.700.000	Associazioni di agricoltori anche di tipo temporaneo o di scopo (ATI/ATS).
2_M6	M6	I e II finestra Bando Misura 6 Operazione 6.1.1 – Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori	DGR n. 427/2016 BUR n. 17 del 01/05/2016	Finestra 1 = dal 02/05/2016 al 29/07/2016 Finestra 2 = dal 10/11/2016 al 20/02/2017 scadenza prorogata al 07/03/2017	Agevolare l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende agricole	€ 24.000.000	Persone di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 40 anni (non compiuti), che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.
3_M7	M7	I Finestra Bando Misura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	DGR n. 955/2016 BUR n.34 del 1/09/2016	Finestra 1 = Scadenza: 30 novembre 2016 prorogata al 13 dicembre 2016 con DGR n.1398/2016 Finestra 2 = scadenza 28/02/2017	Sostenere investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio assistenziali, culturali, ricreativi necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali contribuendo a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento	€6.000.000 (per i comuni) € 2.500.000 (per le unioni)	Comuni singoli o associati



4_M7	M7	Bando Misura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	DGR n. 956/2016 BUR n.34 del 1/09/2016	Finestra 1 = Scadenza: 30/11/2016 prorogata al 13 dicembre 2016 con DGR n.1398/2016 Finestra 2 = scadenza 28/02/2017	Sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale	€ 4.000.000	Comuni singoli o associati; Associazioni di Comuni all'uopo costituite; Enti gestori di aree protette e siti Rete Natura 2000
5_M10	M10	Bando Misura 10.1.1 Produzione integrata – Annualità 2017	DGR n. 1178/2016 BUR n. 39 del 25/10/2016	15/06/2017	Incentivo all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso al fine di favorire la riduzione di tali prodotti contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica.	€ 2.000.000	Agricoltori singoli o associati
6_M10	M10	Bando Misura 10.1.3 – Biodiversità, allevatori custodi	DGR n. 458/2016 Bollettino ufficiale n.17 del 1° maggio 2016	16 /05/2016 Proroga al 15/06/2016	Compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di "abbandono.	€ 1.500.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
7_M10	M10	Bando Misura 10.1.4-1 Agricoltura Conservativa	DGR n. 1179//2016 BUR n. 39 del 25/10/2016	15/06/2017	Sostenere l'adozione di modalità alternative (agricoltura conservativa) all'aratura al fine di preservare e migliorare la risorsa suolo	€ 10.000.000	Agricoltori singoli o associati



8_M11	M11	Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica	DGR n. 460/2016 BUR n.17 del 1/05/2016	16 /05/2016 Proroga al 15/06/2016	Sostenere l'introduzione o il mantenimento in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/08o	€ 87.310.017	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
9_M13	M13	Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna	DGR n. 459/2016 BUR n.17 del 1/05/2016	16 /05/2016 Proroga al 15/06/2016	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola, ripristinare e migliorare la biodiversità	€5.600.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
10_M19	M19	Bando Misura 19 “Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER” Sottomisura 19.1 – Supporto preparatorio	DGR n. 598/2016 BUR n. 21 del 10/06/2016	08/09/2016	Favorire l'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) integrate, multisetoriali e di qualità per l'attuazione su sub-territori regionali dell'approccio SLTP LEADER, nonché la formazione di GAL	€ 400,000.00	Soggetti Proponenti sotto forma di partenariati pubblico-privati
11_M4	M4	Bando sottomisura 4.1 Investimenti nelle aziende agricole – Progetto di valorizzazione delle filiere alimentari	DGR n. 868 del 4 agosto 2017 BUR n.30/2017	Scadenza SIAN = 11/12/2017 Scadenza documentazione 02/03/2018 Prorogata al 29/05/2018	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale	€ 18.000.000	Imprese agricole in forma singola o associata



12_M4	M4	Bando ordinario sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"	DGR n. 865 del 4/08/2017 Bollettino ufficiale n. 30/2017	Scadenza SIAN = 11/12/2017 Prorogata al 30/03/2018 Ulteriormente prorogata al 20/4/2018 Presentazione della documentazione entro 135 giorni (02/03/2018) Prorogata al 16/04/2018 Ulteriormente prorogata al 07/5/2018	Incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato.	€ 8.000.000	Imprese singole o associate operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca).
13_M4	M4	Bando sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. "Progetti di valorizzazione delle filiere agroalimentari"	DGR n. 867 del 4/08/2017 BUR n: 30/2017	Scadenza SIAN = 11/12/2017 Prorogata al 15/05/2018 Presentazione della documentazione al 02/03/2018 Prorogata al 29/05/2018	Incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato.	€ 21.600.000	Imprese singole o associate operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca)
14_M4	M4	Bando Sottomisura 4.3.1: "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	BUR n.: 11/08/2017 DGR n. 863 del 4 agosto 2017	9/11/2017 Prorogata al 9/12/2017	Sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuove strade ed il miglioramento di quelle esistenti, funzionali al trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici necessari alle attività produttive.	€ 20.000.000	Comuni della Regione Basilicata



15_M7	M7	Il Finestra Bando Misura 7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	DGR n. 955/2016 DGR. n. 321/2017 BUR n.34 del 1/09/2016	16/07/2017	Sostenere investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio assistenziali, culturali, ricreativi necessari ad assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali contribuendo a	€ 6.000.000	Comuni singoli o associati
16_M7	M7	Il Finestra: Bando Misura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche	DGR n. 956/2016 BUR n.34 del 1/09/2016	02/10/2017	Sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale	€ 4.000.000	Comuni singoli o associati; Associazioni di Comuni all'uopo costituite; Enti gestori di aree protette e siti Rete Natura 2000
18_M10	M10	Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, allevatori custodi – Annualità 2017	DGR n. 458/2016 BUR n.17 del 1° maggio 2016	16 /05/2017 prorogata al 15/06/2017	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di "abbandono.	€ 1.500.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
20_M11	M11	Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica Annualità 2017	DGR n. 460/2016 DD 237/2017 BUR n.17 01/05/2014	15/06/2017	Sostenere l'introduzione in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/08 , e sostenere il mantenimento del metodo laddove sia stato già adottato.	€ 87.310.016	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori



21_M13	M13	Annualità 2017 Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna	DGR n.353 2017 BUR n.12 del 04/052017	15/06/2017	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità	€ 5.600.000	Aicoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
22_M16	M16	Bando Misura 16.0 “Valorizzazione delle filiere agroalimentari”	DGR n. 869 del 4 agosto 2017 BUR: 30/2017	8/01/2018 Prorogata al 15/06/2018 Presentazione della documentazione entro il 30/03/2018 Prorogata al 29/06/2018	Rafforzamento delle filiere esistenti in termini di competitività e sostenibilità, valorizzazione delle filiere produttive regionali più articolate e complesse	€ 3.500.000	Partenariati già formalmente costituiti in forma giuridica (ATS, ATI, organizzazioni di produttori, associazioni di produttori agricoli, Consorzi o reti d’impresa) o che si impegnano a costituirsi
23_M16	M16	Bando Misura 16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi PEI	DGR n. 312/2017 BUR n. 8 del 16 aprile 2017	Scadenza SIAN= 31/07/2017 07/ 08/2017 la presentazione del plico contenente la documentazione cartacea.	-	€ 2.800.000	Il beneficiario è il Gruppo di cooperazione



24_M16	M6	Bando Misura 6.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (Annualità 2018)	DGR n. 314/18 BUR le n. 17 Supplemento ordinario del 17 aprile 2018	25/06/2018 Scadenza invio documentazione cartacea 24/07/2018	Agevolare l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende agricole.	€ 10.000.000	Persone di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti), che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda
25_M9	M9	Bando misura 9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale	DGR n. 66 del 29 gennaio 2018 BUIR n.: 9/2018 del 16/02/2018	Scadenza SIAN = 28/07/2018	Favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale per il potenziamento del comparto;	€ 1.600.000;	Organizzazioni di produttori (OP) e le associazioni di organizzazioni di produttori (AOP), riconosciute
26_M10	M10	Bando Misura 10.1.1 Produzione integrata – Annualità 2018	DD n. 151 del 16/03/2018 BUR n. 15 del 1/4/2018	15/05/2018	Incentivazione un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata che favoriscono la riduzione di tali prodotti contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica.	€ 2.000.000	Agricoltori singoli o associati



27_M10	M10	Bando Misura 10.1.3 Biodiversità, allevatori custodi – Annualità 2018	DD n. 152 del 16/03/2018 BUR n.15 del 01/04/2018	15/05/2018	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di "abbandono.	1.500.000,00	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
28_M10	M10	Bando Misura 10.1.4 Agricoltura Conservativa – Annualità 2018	BUR n. 15 del 01/04/2018 DD n. 153 del 16/03/2018	15/05/2018	La sottomisura sostiene l'adozione di modalità alternative (agricoltura conservativa) all'aratura al fine di preservare e migliorare la risorsa suolo	€ 10.000.000	Agricoltori singoli o associati
29_M11	M11	Bando Misura 11 Operazione 11.1 – 11.2 Agricoltura Biologica Annualità 2018	DD n. 154 del 16/03/2018 BUR n.15 del 01/04/2018	15/05/2018	Sostenere l'introduzione in azienda del metodo di produzione biologico, come definito dai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 889/08 e sostenere il mantenimento del metodo laddove sia stato già adottato.	€ 87.310.016	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
30_M13	M13	Annualità 2018 Bando Misura 13.1 – Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna	DGR 282/2018 BUR n.16 del 9/04 2018	15/05/2018	Compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità	€ 5.600.000	Agricoltori attivi; le Associazioni di agricoltori
31_M19	M19	Bando Misura 19.3 Cooperazione LEADER	DGR n. 133 del 4/02/2018 BUR n.: 11/2018	Scadenze: 10 settembre 2020; Prima finestra dall'1 al 30 marzo 2018, per poi proseguire con modalità a sportello attivo dal giorno 1 al giorno 10 dei mesi di gennaio, maggio e settembre	Offrire ai GAL la possibilità di rafforzare la strategie di sviluppo locale attraverso progetti di respiro regionale, interregionale e/o transnazionale	€ 1.625.786	I beneficiari sono i GAL di cui alla DGR n. 598/2016;



Tabella 14. Procedure attivate (al 03.05.2018)

Codice	Anno	Data Pubblicazione	Scadenza presentazione istanze	Data approvazione graduatorie	Estremi del provvedimento di approvazione	Durata presentazione istanze [gg]	Durata processo istruttorio [gg]
1_M3	2016	31/12/2016	15/03/2017	27/10/2017	DD.14A2.2017/ D.00890	74	226
2M_6	2016	I° Fin	01/05/2016	29/07/2016	09/02/2018	DD.14.A1.2018/ D.00068	89
		II° Fin	10/11/2016	07/03/2017			117
3M_7	2016	01/09/2016	13/12/2016	20/06/2017	DD. n. 426	103	189
4_M7	2016	I° Fin	01/09/2016	13/12/2016	26/09/2017	DD. n. 769	103
		II° Fin	01/09/2016	28/02/2017			180
5_M10	2016	25/10/2016	15/06/2017	Iter ancora in corso		233	334
6_M10	2016	01/05/2016	15/06/2016	Iter ancora in corso		45	699
7_M10	2016	25/10/2016	15/06/2017	Iter ancora in corso		233	334
8_M11	2016	01/05/2016	15/06/2016	Iter ancora in corso		45	699
9_M11	2016	01/05/2016	15/06/2016	Iter ancora in corso		45	699
10_M19	2016	10/06/2016	08/09/2016	14/02/2017	DGR n. 104/2017	90	159
11_M4	2017	11/12/2017	29/05/2018	Bando ancora aperto		169	-
12_M4	2017	11/12/2017	07/05/2018	Bando appena chiuso		147	-
13_M4	2017	11/12/2017	29/05/2018	Bando ancora aperto		169	-
14_M4	2017	11/08/2017	09/12/2017	Iter ancora in corso		120	157
15_M7	2017	01/09/2016	16/07/2017	29/03/2018	DD. n. 184 (Graduatoria provvisoria)	318	256
16_M7	2017	01/09/2016	02/10/2017	Iter ancora in corso		396	225
18_M10	2017	01/05/2016	15/06/2017	Iter ancora in corso		-	334
20_M11	2017	01/05/2016	15/06/2017	Iter ancora in corso		-	334
21_M13	2017	04/05/2017	15/06/2017	Iter ancora in corso		42	334
22_M16	2017	08/01/2018	29/06/2018	Bando ancora aperto		172	-
23_M16	2017	16/04/2017	07/08/2017	14/02/2018	DD n. 89 DD n. 90	113	191
24_M16	2018	17/04/2018	24/07/2018	Bando ancora aperto		98	-
25_M9	2018	16/02/2018	25/08/2018	Bando ancora aperto		190	-
26_M10	2018	01/04/2018	15/05/2018	Bando ancora aperto		44	-
27_M10	2018	01/04/2018	15/05/2018	Bando ancora aperto		44	-
28_M10	2018	01/04/2018	15/05/2018	Bando ancora aperto		44	-
29_M11	2018	01/04/2018	15/05/2018	Bando ancora aperto		44	-
30_M13	2018	09/04/2018	15/05/2018	Bando ancora aperto		36	-
31_M19	2018	01/03/2018	30/03/2018	Iter ancora in corso		29	46

Fonte: Elaborazione NRVVIP su informazioni AdG.



5. L'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PSR BASILICATA 2014-2016

L'analisi dell'avanzamento finanziario del PSR al 31/12/2017 ha la finalità di focalizzare l'attenzione sullo stato complessivo di attuazione del programma, ponendo l'accento sugli impegni complessivi assunti nonché sull'avanzamento dei pagamenti, il tutto a partire dai dati provenienti dal sistema di monitoraggio del SIAN.

Si tratta di un'analisi propedeutica ad una riflessione di rilevanza strategica per l'intero programma e funzionale alla verifica dello stato di salute del PSR, del raccordo tra momento programmatico ed attuativo, della tempistica di spesa, delle correlazioni tra stato dell'arte e performance framework, alla verifica del rischio di disimpegno automatico degli stanziamenti di bilancio dell'UE.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio, per singola misura, dell'avanzamento finanziario del PSR.

Tabella 15. Avanzamento finanziario del PSR per misura (al 31.12.2017)

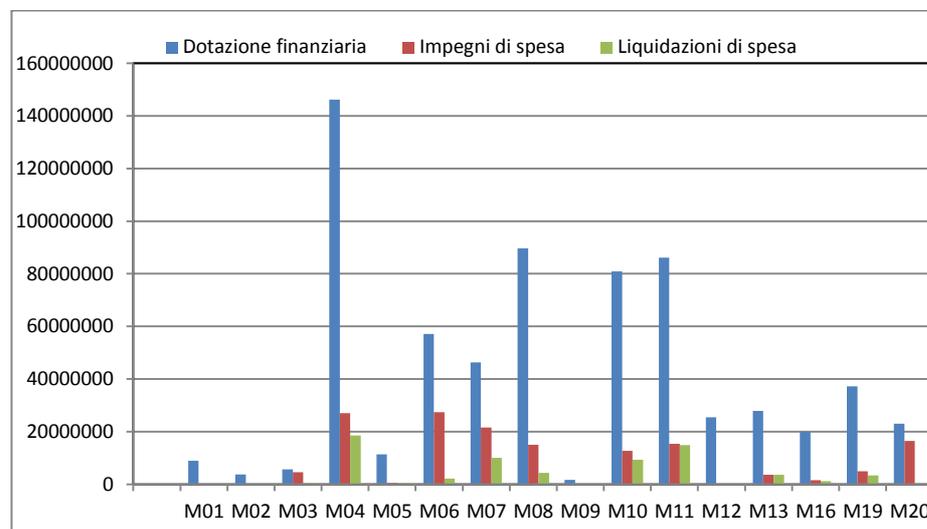
Misura	Dotazione finanziaria		Impegni di spesa		Liquidazioni di spesa	
	Importo pubblico	Quota FEASR	Importo impegnato	% su dotazione	Importo liquidato	% su dotazione
M01	8.973.510,68	5.428.973,96	-	-	-	-
M02	3.752.559,04	2.270.298,22	-	-	-	-
M03	5.710.415,88	3.454.801,61	4.506.392,32	78,92%	432.863,50	7,58%
M04	146.212.041,90	88.458.285,35	26.982.404,00	18,45%	18.565.793,39	12,70%
M05	11.420.831,79	6.909.603,23	462.347,00	4,05%	399.486,11	3,50%
M06	57.104.158,93	34.548.016,15	27.334.787,78	47,87%	2.154.114,73	3,77%
M07	46.291.574,53	28.006.402,59	21.572.072,23	46,60%	9.977.235,59	21,55%
M08	89.590.209,14	54.202.076,53	15.024.089,56	16,77%	4.283.061,46	4,78%
M09	1.631.547,40	987.086,18	-	0,00%	-	0,00%
M10	80.959.633,40	48.980.578,21	12.640.346,74	15,61%	9.268.060,00	11,45%
M11	86.182.510,31	52.140.418,74	15.408.324,38	17,88%	14.898.231,95	17,29%
M12	25.452.139,40	15.398.544,34	-	0,00%	-	0,00%
M13	27.899.460,50	16.879.173,60	3.557.326,58	12,75%	3.557.326,40	12,75%
M16	19.986.455,62	12.091.805,65	1.535.154,00	7,68%	1.138.229,68	5,70%
M19	37.212.546,25	22.513.590,48	4.932.816,00	13,26%	3.330.104,49	8,95%
M20	22.997.264,73	13.913.345,16	16.484.682,00	71,68%	-	0,00%
Totale	671.376.859,50	406.183.000,00	150.440.742,59	22,41%	68.004.507,30	10,13%

Fonte: Elaborazione NRVVIP su informazioni AdG.



Dalla lettura dei dati si evince che, al 31/12/2017, gli impegni complessivamente assunti sono 150,44 Meuro pari al 22,41% della dotazione finanziaria complessiva mentre i pagamenti circa 68,00 Meuro, pari al 10,13% della dotazione. Di particolare interesse è il rapporto tra i pagamenti complessivi del programma, erogati ai beneficiari finali, ed il totale delle risorse impegnate, pari al 45,20%, il che descrive una soddisfacente velocità di spesa complessiva del PSR a valle dell'espletamento delle procedure per l'identificazione dei beneficiari delle singole misure. Tale rapporto al netto dei trascinamenti si attesta al 22,68%.

Figura 3. Comparazione finanziaria per misura tra dotazione, impegni e spesa (al 31.12.2017)

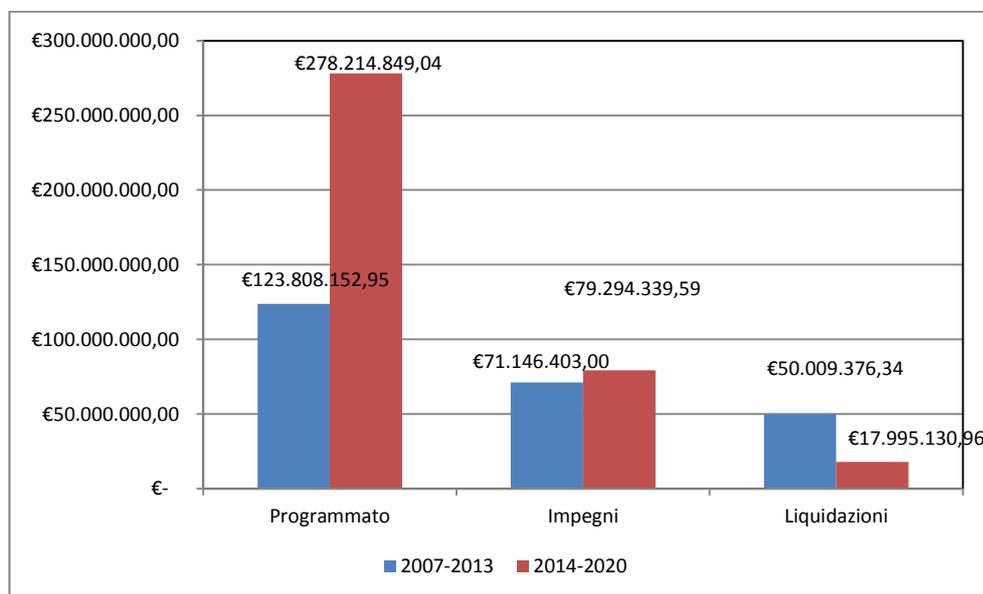


Anche dal punto di vista della attivazione delle misure attraverso l'espletamento dei bandi si sottolinea come undici misure su quindici (non considerando la misura 20 inerente l'Assistenza Tecnica) presentino un avanzamento finanziario, sia in termini di impegni sia di pagamenti, a significare una attivazione generalizzata dei molteplici ambiti di intervento del programma.

Dai dati di monitoraggio emerge come un importo pari a 71,14 MEURO del totale impegnato derivi da trascinamenti di impegni derivanti dalla programmazione PSR 2007-2013, pari al 47,29% degli impegni complessivamente assunti, trascinamenti che incidono sul versante delle liquidazioni per un importo pari a 50,00 MEURO corrispondenti al 73,54% della spesa complessivamente certificata.

Tabella 16. PSR 2007-2013 e PSR 2014-2020

	Programmato	Impegnato	Liquidato
PSR 2007-2013 (Trascinamenti)	€ 123.808.152,95	€ 71.146.403,00	€ 50.009.376,34
PSR 2014-2020	€ 278.214.849,04	€ 79.294.339,59	€ 17.995.130,96
Totale	€ 402.023.001,99	€ 150.440.742,59	€ 68.004.507,30

**Figura 4.** Comparazione finanziaria PSR 2007-2013 (trascinamenti) e PSR 2014-2020

Non emergono apparenti criticità al conseguimento dei target di spesa n+3 al 31 dicembre 2018 il cui target pari a EURO 87.603.000 perché, nonostante si registrino al 31/12/2017 certificazioni di spesa pari ad Euro 59.157.855 per quota FEASR, le previsioni di spesa cumulate per misura al 31/12/2018, emerse all'interno di focus group con referenti dell'AdG, stimano ulteriori Euro 35.415.626 che scongiurerebbero il rischio di disimpegno automatico.

Con riferimento alla riserva di premialità, pur rilevando ad oggi alcune carenze derivanti dal mancato raggiungimento di alcuni target a valere su diverse priorità, le interlocuzioni con gli uffici di competenza indicano un superamento delle stesse entro il 31 dicembre 2018.

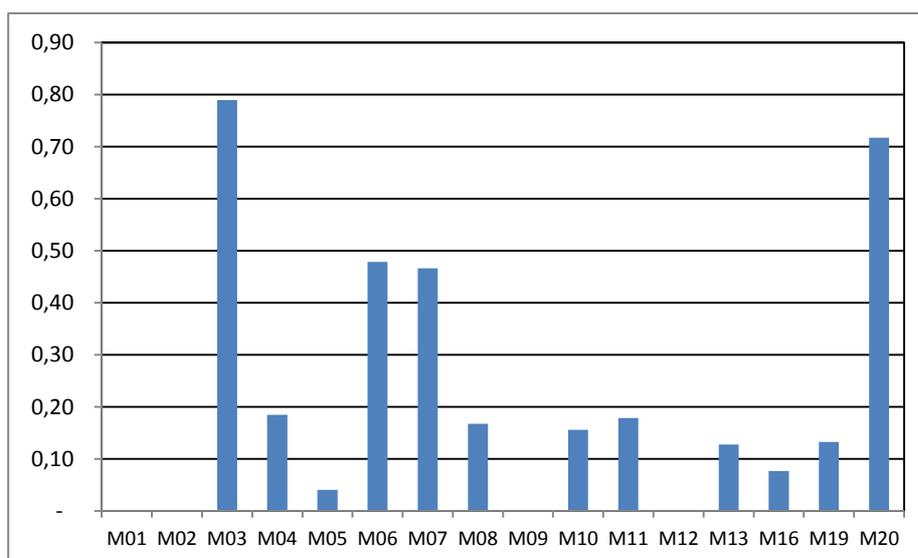
L'analisi di dettaglio della performance delle singole misure è stata realizzata attraverso la creazione di indici di performance legati alla relazione tra Impegnato/Programmato (Ind1), Impegnato/Liquidato (Ind2) e Liquidato/Programmato (Ind3).

Il primo indice consente di comprendere lo stato di avanzamento della singola misura rispetto alla dotazione finanziaria attuale (indice di programmazione della misura) e, con riguardo all'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali attraverso impegni giuridicamente vincolanti, offre una visione complessiva dell'attivazione dell'intero programma e del completamento dell'istruttoria dei bandi.

A tal proposito si evidenzia come tre misure sul totale di quindici (escluso l'AT) abbiano una performance compresa tra il 46,60% ed il 78,92%, sei misure una performance compresa tra il 12,75% ed il 18,45%, due misure un impegno inferiore al 10% della dotazione finanziaria e ben quattro misure hanno impegni pari a zero. L'AT (M20) ha, dal suo canto, impegni pari al 71,68% della dotazione.

**Tabella 17.** Indici di performance per misura

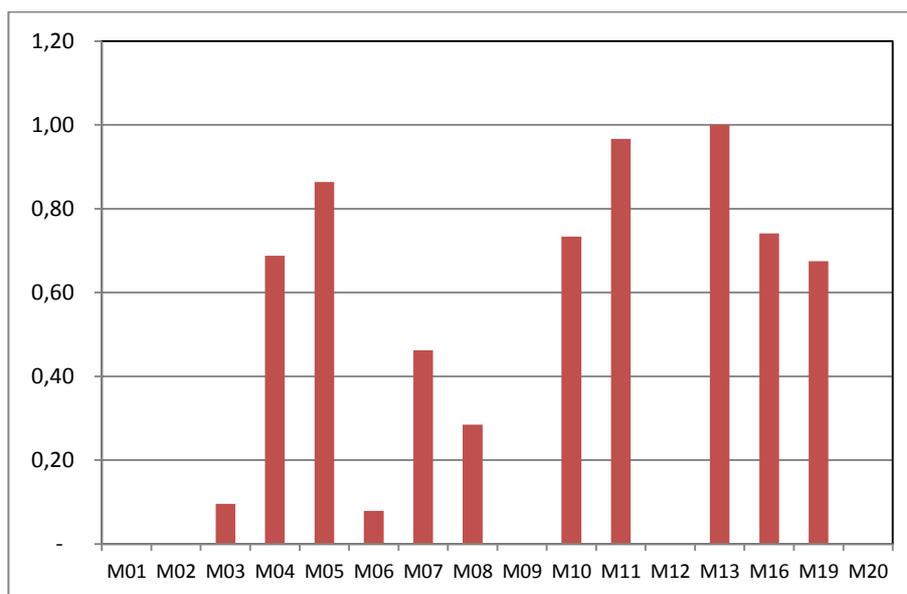
Misura	Impegnato/Programmato (Ind1)	Impegnato/Liquidato (Ind2)	Liquidato/Programmato (Ind3)
M01	-	-	-
M02	-	-	-
M03	78,92%	9,61%	7,58%
M04	18,45%	68,81%	12,70%
M05	4,05%	86,40%	3,50%
M06	47,87%	7,88%	3,77%
M07	46,60%	46,25%	21,55%
M08	16,77%	28,51%	4,78%
M09	-	-	-
M10	15,61%	73,32%	11,45%
M11	17,88%	96,69%	17,29%
M12	-	-	-
M13	12,75%	100,00%	12,75%
M16	7,68%	74,14%	5,70%
M19	13,26%	67,51%	8,95%
M20	71,68%	0,00%	0,00%

Figura 5. Indice 1 – Impegnato/programmato per misura



Sul versante della velocità della spesa (indice di attuazione della misura) appare interessante l'analisi che ci restituisce il secondo indice (ind2) il quale raffronta, per singola misura, la relazione tra l'impegnato ed il liquidato. Dall'analisi emerge una performance di spesa particolarmente significativa per sette misure su 15, con una percentuale di spesa che muove dal 67,51% al 100,00%.

Figura 6. Indice 2 – Impegnato/liquidato per misura



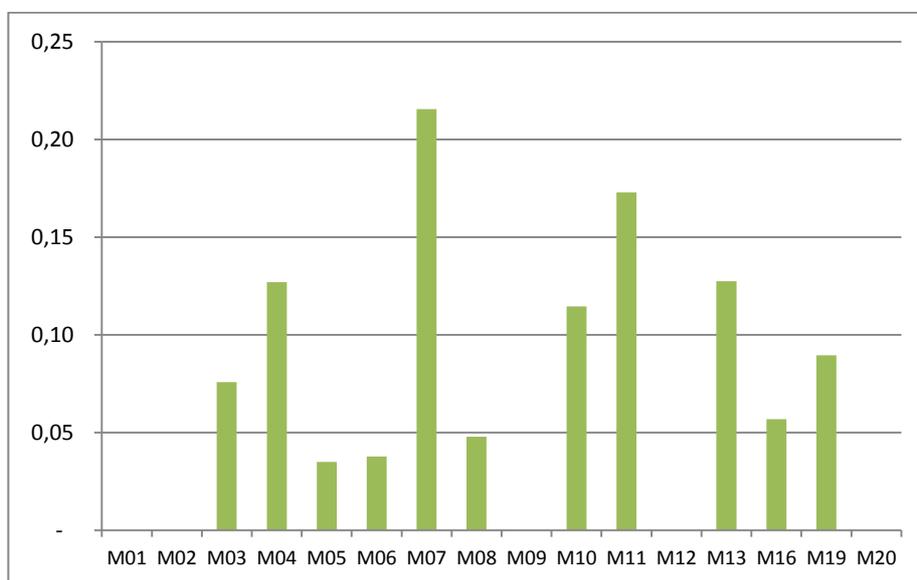
Fatte salve le quattro misure non ancora partite sul versante degli impegni (M1, M2, M9 ed M12), le rimanenti misure hanno una performance di spesa variabile tra il 46,25% ed il 7,88%.

Sul versante della performance di spesa della singola misura appare interessante la fotografia che ci restituisce il terzo indice (ind3) il quale raffronta, per singola misura, la relazione tra il liquidato ed il programmato.

Dall'analisi emerge che la spesa prodotta dalle singole misure rispetto alla dotazione disponibile si attesti, per cinque misure tra l'11,45 ed il 21,55% mentre per il rimanente dieci la performance è inferiore al 10%.

Appare evidente come il programma 2014-2020 abbia avuto un avvio complessivamente cauto, così come confermato dall'elevato peso dei trascinamenti dal PSR 2007-2013 che impattano sul 47,29% degli impegni complessivamente assunti e sul 73,54% della spesa.

Dall'analisi complessiva degli indici di performance emerge, inoltre ed in estrema sintesi, un andamento degli impegni e della spesa caratterizzato da una elevata variabilità tra le diverse misure, da cui la necessità di programmare specifiche analisi di dettaglio volte a rilevare eventuali difficoltà, a identificarne le cause e a proporre possibili suggerimenti migliorativi. Nessun problema evidente è riscontrato sia con riguardo al rischio di disimpegno automatico, sia al conseguimento della riserva di primalità.

**Figura 7.** Indice 3 – liquidato/programmato per misura

5.1 Strumenti finanziari

Le considerazioni oggetto del presente paragrafo derivano da un approfondimento pubblicato su Pianeta PSR⁶. In sintesi gli autori, analizzando le principali problematiche e priorità riscontrate a livello regionale nel corso del processo di attivazione degli strumenti finanziari, mediante una lettura delle analisi di contesto dei PSR italiani, rilevano che 16 PSR in Italia hanno previsto il ricorso a strumenti finanziari a valere sulle priorità 2 e 3, con specifico riferimento alle misure 4.1 "Investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole", 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" e 6.4 "Sostegno nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Il ricorso ad altre misure, ad esempio quelle di cooperazione, è previsto solo in alcune regioni.

Sulla base delle informazioni disponibili al momento della stesura dell'articolo, la dotazione finanziaria media definita per l'attivazione degli strumenti finanziari era pari a 18 Meuro.

La Valutazione ex – ante degli strumenti finanziari, prevista dall'articolo 37 del Regolamento n. 1303/2013, risultava conclusa per oltre la metà dei PSR interessati. Per altre regioni le attività relative alla valutazione ex – ante risultavano in corso e solo per due regioni si era in attesa della conclusione della procedura di affidamento.

⁶ Pianeta PSR Numero 58 gennaio/febbraio 2017 – Strumenti finanziari, un'analisi di problematiche e priorità nei PSR 2014 – 2020 - Francesco Licciardo (CREA PB), Rita Iacono (CREA PB) -



Nella maggior parte dei casi le risultanze della VEXA suggerivano l'attivazione di una combinazione di prodotti finanziari (cd. scenario misto) al fine di assicurare il tempestivo adeguamento al mutamento delle fasi del ciclo economico. Le regioni Veneto, Umbria, Calabria, Piemonte e Campania prevedano l'adesione al Fondo Multiregionale di Garanzia.

Per quanto riguarda la Basilicata si è concluso solo il processo di redazione della Valutazione ex – ante degli strumenti finanziari adottata dalla Giunta Regionale con delibera n. 731 del 14 luglio 2017. Al momento il processo di attivazione è ancora in essere.

6. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il Reg. (UE) 1305/2013, in particolare nell'ambito del titolo VI, art. 66 e del Titolo VII, art.70, dispone che l'AdG è responsabile *“dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma”* e al tal fine deve assicurare *“l'esistenza di un sistema elettronico adeguato per la registrazione, la conservazione, la trasmissione e l'aggiornamento dei dati”* richiesti per il monitoraggio e la valutazione.

Il sistema di monitoraggio, così come delineato dal PSR 2014-2020 Basilicata in linea con il quadro regolatorio esistente, prevede che il flusso informativo sia garantito da una parte dalle informazioni che saranno restituite da AGEA e dall'altra dalle informazioni contenute in un nuovo sistema informativo regionale SIA-RB (sistema informativo agricolo di riferimento per tutti gli Uffici e le Strutture della Regione Basilicata). L'elemento centrale del sistema, secondo quanto previsto, sarà costituito dalla "Anagrafe agricola unica della Basilicata" che conterrà, per ogni beneficiario, dati anagrafici, amministrativi e di consistenza aziendale. Tali dati, certificati attraverso la consultazione di banche dati e attraverso la raccolta di documentazione giuridica probante, permetteranno la predisposizione, l'istruttoria, il controllo e il collaudo delle domande di aiuto o delle autorizzazioni inerenti l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Accanto al sistema di supporto alla gestione amministrativa, saranno sviluppati servizi statistici di monitoraggio e sorveglianza del settore agroalimentare lucano, di consultazione geografica e servizi di supporto ai tecnici in agricoltura.

Il PSR Basilicata 2014-2020 (capitolo 9) indica che dovranno essere sottoposti a verifica il sistema di monitoraggio, i flussi informativi, le caratteristiche e la fruibilità delle banche dati necessarie alla valutazione, il sistema di indicatori, la logica del programma e le procedure di attuazione.

Allo stato attuale il SIA-RB pur risultando strutturato è ancora alla fase di avviamento (<http://agricoltura.regione.basilicata.it/>). Ciò si evince dal fatto che la piattaforma non consente al momento di acquisire dati ed informazioni. Pertanto, al momento non avendo piena fruizione del sistema non si è in grado di fornire una valutazione di adeguatezza dello stesso.

Il non completo avvio del sistema informativo regionale rappresenta comunque un livello di criticità dal momento che il programma nella sua complessità ha già avviato molte procedure ossia sono state acquisite un numero già consistenti di domande di sostegno. Resta fermo che la presenza del SIAN dell'OP AGEA



assicura la raccolta delle informazioni relative alla componente anagrafica delle operazioni, mediante la quale vengono gestite tutte le fasi di vita del progetto/operazione, dall'istruttoria della domanda di sostegno fino alla gestione della domanda di pagamento.

7. PRIME EVIDENZE E SPUNTI DI RIFLESSIONE

Dalla una analisi generale del PSR Basilicata 201-2020 è possibile effettuare le seguenti riflessioni:

- pur rilevando una certa lentezza iniziale nell'attivazione del programma, come del resto molti altri programmi regionali, l'analisi sembra evidenziare che il PSR Basilicata 2014-2020 stia andando a regime, come mostrano i bandi avviati fino al 2017 e quelli che si avvieranno nel corso del primo semestre 2018. Va altresì evidenziato come in alcuni casi i processi istruttori sono abbastanza lunghi (cfr le misure a superficie M13) da ciò l'esigenza di effettuare degli approfondimenti di merito. Si evidenzia anche la buona partecipazione decisamente superiore alle attese e la buona capacità di attivazione delle risorse di alcuni bandi (ad es. bando Misura 6). Anche su questi al fine di verificare l'efficacia sarebbe opportuno effettuare riflessioni di dettaglio con particolare approfondimento sull'efficacia dei criteri di selezione.
- il Sistema di monitoraggio regionale (SIA – RB) non è stato ancora di fatto attivato, di contro si evidenzia la presenza di un sistema, seppur con altre finalità (trasparenza e di comunicazione), che risulta essere utile anche come sistema di monitoraggio procedurale.
- L'analisi dei dati finanziari evidenzia che in questa prima fase il programma ha fatto ricorso ai trascinamenti per circa il 47,29 % degli impegni complessivamente assunti. Risultano liquidati il 70% circa dei trascinamenti. Restano confinati attorno al 28% gli impegni sul programmato al netto dei trascinamenti mentre la velocità di pagamento per questi è circoscritta attorno al 22,68%. Tali aspetti, evidenziano una primordiale attività attuativa del programma 2014-2020, in quanto come evidenziato anche nell'analisi delle procedure ci si è concentrati molto sulla fase propedeutica di programmazione. Resta fermo, che anche sulla base dei riscontri effettuati nei focus group con l'Autorità di Gestione, emerge che il programma sta andando a regime. Complessivamente non emergono criticità sia rispetto al conseguimento dei target di spesa n+3 che per quanto riguarda la riserva di primalità.
- Si rileva la necessità di attivare gli strumenti di ingegneria finanziaria anche in considerazione della portata che gli stessi potrebbero avere in termini di ricadute sugli investimenti nel comparto agricolo considerando che la VEXA di cui all'art. 37 del Reg. 1303/2013, adottata nel luglio 2017 con delibera n. 731, ha rilevato un evidente gap tra domanda e offerta di credito.

I temi su cui dovrà essere posta particolare attenzione nel prossimo futuro sono:

- la verifica del perseguimento della strategia del programma e della sua attualità in relazione ai mutamenti di contesto intervenuti dopo l'avvio della programmazione. La valutazione intermedia del



2019 risponde a tale esigenza oltre che a fornire un quadro dell'efficienza della spesa sulle diverse Misure e dell'efficacia del PSR nel raggiungimento degli obiettivi specifici del PSR e degli obiettivi a livello dell'Unione.

- l'avanzamento fisico del programma misurato in funzione del livello di perseguimento degli indicatori target. Particolare attenzione dovrà essere prestata a come la possibile combinazione tra gli indicatori di output possa perseguire l'indicatore target, considerato che questo può essere perseguito attraverso diverse possibili combinazioni tra gli indicatori di output. Sarebbe importante verificare quest'ultimo aspetto per singolo indicatore target.
- la pertinenza, la chiarezza e l'adeguatezza degli "Indicatori di obiettivo" (o "target") di cui all'Allegato III, punto 4 del regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 definiti e quantificati nel PSR Basilicata 2014-2020. Sarebbe utile effettuare una analisi strutturata del piano degli indicatori in relazione allo specifico documento metodologico che, per ciascun Indicatore target, nonché per gli indicatori relativa alla riserva di efficacia, descrive le procedure o le metodologie di stima e le fonti informativi utilizzate. Si ricorda che *"tale strumento metodologico ed informativo, potrà sia soddisfare quanto richiesto all'art.4 del Regolamento di esecuzione n.215/2014, sia rappresentare un indispensabile riferimento per le future attività di monitoraggio e valutazione del Programma"*, così come evidenziato dal Valutatore in sede ex ante.
- l'analisi dei criteri di selezione e la loro efficacia. La Commissione europea assegna grande importanza al sistema dei criteri di selezione e al suo corretto utilizzo per raggiungere gli obiettivi prefissati. L'analisi dei criteri di selezione delle operazioni ammissibili risulta essere utile a verificare, a livello di singola operazione, la coerenza tra i criteri di selezione, gli obiettivi della stessa e i fabbisogni che ne hanno motivato la programmazione e serve anche a valutare l'efficacia dei criteri anche in termini di qualità degli interventi.
- un particolare approfondimento andrà necessariamente fatto sullo stato di attivazione della Misura 19 – Approccio LEADER, anche alla luce della sinergia con gli ITI territoriali sostenuti con il PO FESR 2014-2020, che per la sua complessità ed importanza al momento presenta criticità che debbono essere necessariamente evidenziate e superate.

Per gli approfondimenti tematici e di dettaglio e per rispondere alle esigenze valutative del programmatore si rimanda a quanto individuato nel Piano di Valutazione del PSR Basilicata 2014-2020, all'interno del quale sono posti in evidenza oggetti e temi valutativi che coinvolgono tutte le priorità del programma stesso.